

COMUNE DI MAGNACAVALLO

Provincia di Mantova

Codice Ente: 10847

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5

OGGETTO :

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA TRIENNIO 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di gennaio alle ore 12:00 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Testo Unico, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. -As.
MARCHETTI ARNALDO	SINDACO-PRESIDENTE	Presente
BOCCALETTI ROBERTA	VICE SINDACO	Presente
DALLEVI MARIO	ASSESSORE	Presente
Totale		3 0

Con l'intervento e l'opera del Signor **CAPPILLI STEFANO**, **SEGRETARIO COMUNALE**

Il Signor **MARCHETTI ARNALDO** nella sua qualità di **SINDACO-PRESIDENTE** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

-N. 4 del 28/01/2016 avente ad oggetto: “Aggiornamento piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.) triennio 2016-2018”

-N. 5 del 28/01/2016 avente ad oggetto: “Approvazione aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.)2016-2018”;

Dato atto che la legge n. 190/2012, recante “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione“, rende obbligatorio l’aggiornamento, entro il termine del 31 gennaio di ogni anno, del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC), già in precedenza adottato ed aggiornato annualmente, stabilendo altresì che negli enti locali detto piano è approvato dalla Giunta;

Visti in particolare:

- l'articolo 1, comma 8 della Legge 190/2012, il quale dispone che l'organo di indirizzo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

-l'articolo 1, comma 10 della predetta legge n. 190/2012 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, negli enti locali individuato di norma nel segretario o nel dirigente apicale, provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all’Ente in materia di prevenzione della corruzione e dell’illegalità nonché di pubblicità e trasparenza dell’attività amministrativa (Decreto Lgs. N. 97/2016 e deliberazione ANAC n.1310 del 28/12/2016 sui nuovi obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016);

Dato atto altresì che il programma triennale per la trasparenza e l’integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, come previsto dal nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e indicato nella delibera n.831/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA) predisposto e adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell’art. 19 del D.L. n.90/2014, con delibera n.831 del 3 agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del P.N.A. 2016”;

Dato atto perciò che, in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate, si rende necessario procedere all’adozione del PTPCT 2017-2019 (Piano Triennale prevenzione corruzione e della Trasparenza) sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ;

- **Udita** la relazione del Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza, Segretario Generale Avv.Stefano Cappilli, in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel precedente Piano e articolata nelle seguenti:
 - l'analisi del contesto interno ed esterno
 - valutazione del rischio
 - trattamento del rischio
 - monitoraggio del PTPCT e delle misure
 - coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente;

Rilevato che il presente piano è finalizzato soprattutto alla migliore definizione dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato unitamente alla più completa definizione dei contenuti di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni;

Dato atto che questa Giunta, quale Organo esecutivo, evidenzia condizioni di particolare difficoltà organizzativa che non hanno reso possibile l'attuazione integrale delle disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero 12/2015, in ordine al contenuto del piano per quanto concerne, in particolare, la mappatura integrale di tutti i processi, inclusi i procedimenti, dell'Ente;

Rilevato, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono:

- la limitata dimensione dell'Amministrazione
- le limitate conoscenze disponibili
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili
- l'inesistenza o inadeguatezza di una base di partenza (ricognizione attuale dei procedimenti amministrativi, sistemi di controllo di gestione);

Dato atto che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopraccitata determinazione 12/2015, nelle descritte condizioni di particolare difficoltà, la mappatura dei processi viene realizzata al massimo entro il 2017;

Rilevato, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nelle Determinazioni Anac 12/2015 e Delibera Anac n.831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del P.N.A. 2016 nonché del Decreto Lgs. N.97/2016 recante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L.190/2012 e D.Lgs.33/2013, ai sensi dell'art.7 della Legge 124/2015 (Legge Madia) in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Dato atto, quindi, che si rinvia ad una successiva modifica del piano anticorruzione 2017-2019:

- a) la mappatura integrale di tutti i processi e di tutte le attività;
- b) l'implementazione :
 - dell'analisi dell'impatto organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione e dell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa;
 - dell'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della valutazione del rischio collegati ai singoli processi mappati;
 - della progettazione di ulteriori misure di prevenzione secondo criteri di efficacia, sostenibilità e verificabilità;
 - della valorizzazione del monitoraggio del piano e delle singole misure;

Rilevato che il Piano Anticorruzione e Trasparenza 2017-2019 include disposizioni inerenti al *Piano di formazione anticorruzione*;

Dato atto altresì che il presente aggiornamento 2017-2019 verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, espresso a cura del Responsabile Area Amm.va ed affari generali, ai sensi dell'art.49 co.1 del D.Lgs. n.267/2000, in allegato;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi,

D E L I B E R A

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **Di approvare l'aggiornamento 2017-2019** del Piano di Prevenzione della Corruzione, dando atto che il Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del piano medesimo;
2. **Di approvare, contestualmente**, le procedure definite dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'interno del PTPCT 2017-2019 anche in merito alla formazione dei dipendenti da inserire nel programma 2017;
3. **Di dare atto** che la correlazione con gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) ed il Piano della performance, organizzativa e individuale, costituiscono obiettivi individuali dei Responsabili P.O. alla data di approvazione dei piani stessi;
4. **Di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale all'Albo Pretorio on line;
 - b) la trasparenza, secondo il D. Lgs. 97/2016 e deliberazione Anac n.1310 del 28/12/2016 sui nuovi obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni;
 - c) la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Altri contenuti-anticorruzione";
5. **Di dichiarare**, previa separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlata al rispetto degli adempimenti previsti dalla legge .

IL SINDACO -PRESIDENTE
F.to MARCHETTI ARNALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPPILLI STEFANO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAPPILLI STEFANO

Magnacavallo, li 20-03-2017

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE N.138 R.P.

Il presente verbale verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè

dal 20-03-2017

al 03-04-2017

all'Albo Pretorio del Comune

Ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPPILLI STEFANO

Deliberazione soggetta invio comunicazione ai capigruppo consiliari.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ai sensi del vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.L.vo N°267/2000

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

È divenuta esecutiva il giorno 26-01-2017

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs. N.267/2000).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. N.267/2000).

Magnacavallo, li 26-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPPILLI STEFANO